

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	19/04/2016	15	Stop alle opere incompiute <i>Luigi Solarino</i>	2
SICILIA CATANIA	19/04/2016	34	Incendio in contrada Tarderìa <i>Redazione</i>	3
SICILIA ENNA	19/04/2016	30	Somma urgenza per via La Torre <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	19/04/2016	24	Nuova sede nelle scuole elementari per la Protezione civile <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	19/04/2016	32	Il Comune: Tenere i mezzi antincendio <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI SICILIA ENNA	19/04/2016	32	Il Comune: Tenere i mezzi antincendio <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA PALERMO	19/04/2016	7	Cimitero nel caos contratto scaduto ai Rotoli nessuno pulisce = Allarme ai Rotoli: resti di bare tra i rifiuti e 80 salme in deposito <i>Arianna Sara Rotolo Scarafi</i>	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	19/04/2016	25	Incendio danneggia un ufficio <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	19/04/2016	1	- Previsioni Meteo: oggi caldo anomalo al centro/sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	19/04/2016	1	- Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: tornano freddo, maltempo e neve. Attenzione a grandine e tornado - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	19/04/2016	1	- Palermo: sono iniziati i lavori per la pulizia dei canali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	19/04/2016	1	- Allerta Meteo, violenti temporali al Nord: tornado in pianura Padana, attenzione alle prossime 18 ore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	19/04/2016	1	- Ponte del 25 aprile col maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - - - <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	19/04/2016	1	Ladri piromani in una casa dell'avvocato Corronca <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	19/04/2016	1	- Padre e figlio allevatori arrestati per incendio boschivo nel messinese [FOTO, NOMI e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	17
ilcittadinodimessina.it	19/04/2016	1	Floresta (ME). Padre e figlio allevatori arrestati per incendio boschivo <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	19/04/2016	1	Fuoco a Parco dei Nebrodi Allevatori sorpresi ad appiccarlo <i>Redazione</i>	19
messinaoggi.it	19/04/2016	1	A fuoco i Nebrodi: presi padre e figlio <i>Redazione</i>	20
messinaoggi.it	19/04/2016	1	Appiccano un incendio nel Parco dei Nebrodi <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	19/04/2016	1	Tempio, esercitazione della Protezione civile per simulare una calamità <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	19/04/2016	1	Domani a Masullas assemblea su rifiuti e protezione civile <i>Redazione</i>	23

Stop alle opere incompiute

In provincia di Siracusa i progetti non ultimati sono 24: in testa la Siracusa-Gela

[Luigi Solarino]

Con l'approvazione della commissione Bilancio dell'Ars all'articolo 17, conclusione interventi entro marzo 2017: In provincia di Siracusa i progetti non ultimati sono 24: in testa la Siracusa-Gela SIRACUSA - Un elenco ricco di progetti, oltre mille e 300 interventi in Sicilia, per più di 247 milioni di euro. Progetti che, però, non sono completi e le relative opere, finanziate con fondi europei, rischiano di essere perdute. Il problema può riguardare passaggi successivi alla progettazione e perfino successivi allo svolgimento dei lavori: dal collaudo al passaggio relativo alla rendicontazione. La commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha allora approvato un articolo, da inserire nell'ambito del disegno di legge che il presidente dell'organismo del parlamento siciliano, Vincenzo Vinciullo, ha battezzato "Omnibus". L'articolo 17 prevede che entro il marzo 2017 tutto debba essere concluso. Gli enti inadempienti non potranno accedere ad altri fondi della programmazione europea 2007-2013. Se entro giugno, inoltre, gli iter non saranno completi, il deputato regionale è pronto a inoltrare tutto alla Corte dei Conti. In provincia di Siracusa le opere finanziate ma non ultimate sono complessivamente 24, senza considerare gli istituti scolastici che sono 36. La principale di queste opere è l'autostrada Siracusa-Gela per la quale mancano all'appello ben 21 milioni di euro. Le altre opere sono quelle della realizzazione e dell'adeguamento dell'area di protezione civile in piazza Santa Lucia ad Avola e di quella di via Solferino a Canicattini Bagni; la realizzazione dell'eliperimetro di Fera e dell'adeguamento delle analoghe strutture di Siracusa e di Rosolini; gli interventi per la stabilizzazione dell'area di costa "Pernice" e del recupero della vecchia sede municipale nel comune di Buscemi; i lavori per l'integrazione funzionale dell'itinerario paese-museo sempre a Buscemi; della realizzazione di un'area per la ricostruzione naturalistica e la prevenzione del rischio di desertificazione attraverso il ripristino della vegetazione degradata a Carlentini; del ripristino e messa in sicurezza dei sentieri e dell'adeguamento della cartellonistica al piano di interpretazione ambientale della riserva di Cavagrande del Cassibile; della realizzazione ed ampliamento dei marciapiedi di via Filisto e del restauro e consolidamento della chiesa di San Giovanni alle Catacombe e di quella di Santa Maria della Concezione a Siracusa; del potenziamento del sistema bibliotecario provinciale "Polo di Siracusa". Per quanto riguarda i musei, non rendicontati 88 mila euro su 348 del museo archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa e 57 mila su 1 milione del museo archeologico di "Palazzo Cappellani" di Palazzolo Acreide. Poi anche l'allestimento museale dell'antiquarium di Castello Eurialo a Belvedere. Nell'elenco figurano anche i lavori di completamento dell'infrastrutturazione leggera e dei servizi all'interno della riserva naturale orientata di Pantalica - Valle dell'Anapo e la realizzazione del centro di raccolta e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata di Noto. "Tutte le certificazioni dei lavori eseguiti - ha concluso Vinciullo - andavano caricate nel sistema Caronte della Regione entro la fine del 2015 ma così non è stato. Tutti sappiano che, dopo il provvedimento adottato, non saranno concesse ulteriori deroghe". Luigi Solarino Vinciullo: "Tutti sappiano che non saranno concesse ulteriori deroghe" Autostrada Siracusa-Gela -tit_org-

Incendio in contrada Tarderia

[Redazione]

PEDARA n. I.) La notte scorsa, una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta per spegnere le fiamme in contrada Tarderia, per un incendio che ha bruciato sterpaglie. Il rogo ha lambito una casa rurale. Prowidenziale l'arrivo dei pompieri. -tit_org-

N I C O S I A . L'intervento finalizzato ad eliminare il dissesto della strada e consentirne la riapertura
Somma urgenza per via La Torre

[Redazione]

NICOSIA L'intervento finalizzato ad eliminare il dissesto della strada e consentirne la riapertura NICOSIA. Sarà effettuato un intervento di somma urgenza con fondi comunali sul grave dissesto all'imbocco di via Pio La Torre. Ieri mattina un sopralluogo tecnico dell'utc per verificare la situazione e stabilire le modalità di un intervento che, quanto meno, permetta di riaprire tutta la carreggiata. Il dissesto, provocato dalla massa di terreno soprastante la strada, ma sembra anche dalla mancanza di opere di canalizzazione delle acque piovane che scendono dalla rocca del castello, richiede opere complesse con muraglioni di contenimento e altri presidi. Si tratta di lavori costosi che al momento non possono essere realizzati per mancanza di fondi. Il Comune quindi interverrà con fondi propri per alleggerire la massa di terreno che ha determinato il rigonfiamento dell'asfalto e riaprire tutta l'arteria al transito, attualmente percorribile solo da un lato, proprio in prossimità di una curva e in uno dei punti più stretti. Ieri mattina, dopo i rilievi, è stata apposta una rete più visibile rispetto alla tran senna di tavolato, tra l'altro molto pericolosa perché poco visibile. Adesso l'Utc dovrà stilare il progetto di somma urgenza quindi si dovranno realizzare i lavori. Il Comune dopo la circolare inviata dalla Regione nel febbraio 2015, ha chiesto i fondi alla Protezione civile ma al momento manca la copertura finanziaria. Lo scorso dicembre i tecnici della Protezione civile hanno effettuato i sopralluoghi, ma i finanziamenti potranno essere concessi solo quando il capitolo sarà rimpinguato. Via La Torre è un'arteria molto trafficata. In un quartiere densamente abitato che si è sviluppato negli ultimi anni e dove si trovano numerose attività commerciali. Il rischio di incidenti è quindi elevato. A poche centinaia di metri dalla frana nei mesi scorsi un pedone ha perso la vita dopo essere stato investito da un'auto. GIÙ. MAR. Si predispongono l'intervento per eliminare il dissesto in via Pio La Torre -tit_org-

ILLAPUTZU

Nuova sede nelle scuole elementari per la Protezione civile

[Redazione]

YILLAPUTZU. L'associazione "Protezione Civile Sarrabus Gerrei", punto di riferimento dal 1993, ha una nuova sede operativa grazie all'amministrazione comunale. L'inaugurazione (con la benedizione di don Joilson) sabato sera nelle scuole elementari, presenti il sindaco Sandro Porcu e il capitano dei carabinieri Stefano Colantonio. Il presidente Natale Porcu ha ringraziato l'amministrazione, (g. a.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Piazza Armerina

Il Comune: Tenere i mezzi antincendio

[Redazione]

â Piazza Armerina Il Comune: Tenere i mezzi antincendio ci regionali, dipartimento regionale Il Comune disposto a sostiene- Protezione civile, per continuare a r  le spese e i rimborsi spese, chiede poter fruire dei due mezzi impiegati alla Regione di mantenere i due mo- a supporto di vigili del fuoco. CROPA) duli antincendio a supporto dei pompieri gestiti da associazioni di volontariato. L'amministrazione comunale, per prepararsi alla stagione degli incendi di questa estate e visto il grande patrimonio boschivo della zona piazzese da tutelare come priorit  naturalistica irrinunciabile, ha votato una delibera e scritto agli i uff- -tit_org-

Piazza Armerina

Il Comune: Tenere i mezzi antincendio

[Redazione]

O Piazza Armerina Il Comune: Tenere i mezzi antincendio Il Comune disposto a sostenere le spese e i rimborsi spese, chiede alla Regione di mantenere i due moduli antincendio a supporto dei pompieri gestiti da associazioni di volontariato. L'amministrazione comunale, per prepararsi alla stagione degli incendi di questa estate e visto il grande patrimonio boschivo della zona piazzese da tutelare come priorità naturalistica irrinunciabile, ha votato una delibera e scritto agli uffici regionali, dipartimento regionale Protezione civile, per continuare a poterfruire dei due mezzi impiegati a supporto di vigili del fuoco. CROPA) -tit_org-

DAniWMARZ01WNViWG01VOSVUOTATIICASS<WErnMEIVn^PERI)NGUASroAUA aSnnEKI^

Cimitero nel caos contratto scaduto ai Rotoli nessuno pulisce = Allarme ai Rotoli: resti di bare tra i rifiuti e 80 salme in deposito

[Arianna Sara Rotolo Scarafi]

Cimitero nel caos contratto scaduto ai Rotoli nessuno pulisce ROTOLO A PAGINA VII
DAFKtMARZONO\VENGONOS\T;OTAni

Via delle Alpi

Incendio danneggia un ufficio

[Redazione]

evia delle Alpi Un incendio ha danneggiato sabato notte un ufficio di via delle Alpi 65. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e diverse squadre dei vigili del fuoco. In base a quanto accertato dai tecnici del comando di via Scarlatti, le fiamme si sarebbero propagate a causa di un guasto al gruppo di continuità di un computer nell'appartamento che ospita la sede del Cerip (Centro ricerca e innovazione pedagogica). -tit_org-

- Previsioni Meteo: oggi caldo anomalo al centro/sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: oggi caldo anomalo al centro/sud Non si esclude qualche goccia di pioggia nelle zone interne tra Marche Umbria e Lazio, secondo il Centro Epson Meteo Di Filomena Fotia -18 aprile 2016 - 11:16 [caldo5] Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, oggi al Centrosud ci sarà nuvolosità variabile in prevalenza di tipo medio-alto e stratificata intervallata da qualche schiarita più ampia tra Calabria e Sicilia. Non si esclude qualche goccia di pioggia nelle zone interne tra Marche Umbria e Lazio. Nel corso del pomeriggio e dalla sera tendenza a diradamento delle nubi sulla Toscana. Al Nord tempo abbastanza soleggiato su Liguria e Val Padana centro-occidentale e dal pomeriggio anche su Emilia orientale e Romagna. Nel resto del Nord nuvolosità variabile e tempo instabile, in particolare dal pomeriggio aumenterà il rischio di rovesci nelle zone alpine e prealpine e inserata potranno essere coinvolte anche le pianure tra Piemonte orientale e Lombardia in trasferimento nel corso della notte alla pianura emiliana e quella veneta. I fenomeni potranno assumere anche carattere temporalesco, con possibili nevicate nelle zone alpine tra Lombardia e Alto Adige fin verso i 1500 metri. Venti moderati di Scirocco su Canale di Sicilia Mar Ionio e mare Adriatico al largo. Temperature massime in lieve calo al Centro e Sardegna, stazionarie o in lieve aumento all'estremo Sud e in Sicilia dove si potranno toccare o localmente superare i 30 C. Previsti 30a Bari, Catanzaro e Lamezia, 29a Catania, 28a Lecce, 24a Roma, Pescara, 23a Bologna, Olbia, 22a Milano.

- Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: tornano freddo, maltempo e neve. Attenzione a grandine e tornado - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: tornano freddo, maltempo e neve. Attenzione a grandine e tornado
Le Previsioni Meteo per il Ponte del 25 Aprile non sono buone: clamoroso colpo di coda dell'inverno proprio nel lungo weekend, da venerdì torna il maltempo edurerà fino a martedì prossimo con temperature in picchiata in tutt'Italia, fenomeni meteorologici violenti e persino il ritorno della neve sui rilievi.
Di Peppe Caridi -18 aprile 2016 - 20:03[snow-storm-bufere-neve-meteo-4]
Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile Nonostante le nubi di queste ore, al Sud Italia fa molto caldo come se fossimo in piena estate: oggi in Sicilia la temperatura ha raggiunto addirittura +34 a Gela e Acate, +33 a Trapani, Sciacca, Comiso, Ribera e Sambuca di Sicilia, +32 ad Agrigento, Scicli, Licata, Vittoria e Menfi. Ancora adesso, in serata, la colonnina di mercurio rimane oltre i +30 in molte località siciliane. Sono, però, soltanto le ultime ore di caldo in vista di un cambiamento che inizierà a brevissimo e gradualmente porterà prima alla normalità primaverile, poi nel Ponte del 25 Aprile tra il weekend e inizio della prossima settimana, ad un clamoroso colpo di coda invernale.
caldo italia domani temperature primi forti temporali stanno già colpendo il Nord e nella notte si sposteranno verso Emilia Romagna, per poi scivolare domani sull'Adriatico. Proprio nel corso della giornata di domani, martedì 19 aprile, le temperature si abbasseranno su gran parte d'Italia, continuerà a fare caldo soltanto nella Sicilia sud/orientale, nella Calabria Jonica e tra Puglia e Basilicata, con temperature comunque più basse rispetto a quelle di oggi. Tra Marche, Abruzzo, Umbria, zone interne del Lazio e Gargano sarà invece una giornata decisamente fredda e ventosa. Il forte vento, dal pomeriggio, interesserà anche estremo Sud tra Calabria e Sicilia.
25 aprile Sarà solo inizio del netto cambiamento che si concretizzerà in modo lento e graduale nel corso della settimana: le temperature diminuiranno in tutto il Paese e le condizioni meteorologiche inizieranno a peggiorare sensibilmente a partire da venerdì 22 aprile, con una vera e propria escalation verso il freddo e il maltempo in vista del weekend con il Ponte della Festa del 25 aprile.
26 aprile E ovviamente ancora troppo presto per definire tutti i dettagli di questo peggioramento, ma in base agli ultimi aggiornamenti è verosimile attendersi un peggioramento delle condizioni meteorologiche con piogge e temporali in modo particolare nelle Regioni del Centro/Nord a partire da venerdì, in intensificazione nel weekend tra sabato e domenica, con fenomeni di maltempo particolarmente intensi nelle Regioni tirreniche.
27 aprile Poi proprio tra domenica 24 e lunedì 25 il maltempo dovrebbe estendersi anche al Centro/Sud, con arrivo dei nuclei freddi più intensi e un autentico tracollo delle temperature che rientrerebbero su valori tipicamente invernali, diversi gradi centigradi sotto le medie del periodo. Il clima rimarrà freddo anche nei giorni successivi, la prossima settimana. Un colpo di coda dell'inverno tardivo che riporterà la neve sui rilievi alpini e appenninici ma soprattutto fenomeni violenti con grandinate e tornado in molte Regioni a causa degli sbalzi termici pazzeschi, nel giro di pochi giorni dal caldo estivo al freddo invernale nel cuore della primavera. Nei prossimi aggiornamenti potremo iniziare a delineare i dettagli della Perturbazione del 25 Aprile e l'entità del freddo in arrivo, la quota delle neviccate e soprattutto le zone più colpite dal maltempo violento. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Palermo: sono iniziati i lavori per la pulizia dei canali - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Palermo: sono iniziati i lavori per la pulizia dei canali Sono iniziati i lavori per la pulizia dei canali a Palermo dopo il maltempo Di Ilaria Quattrone -18 aprile 2016 - 22:50 [torrenti-palermo-640x481] Con la pulizia del canale di Boccadifalco da parte delle maestranze di Reset, nel tratto che da via Nave scende verso la circonvallazione, sono iniziati i lavori di pulizia dei canali del maltempo a Palermo. Secondo un cronoprogramma stilato dall'Amministrazione, nei prossimi giorni inizieranno le attività di pulitura del tratto di monte del canale, a partire dalla via S. Martino alla via S. Martino delle Scale. Saranno puliti, inoltre, i canali Celona, Vadduneddu, Casuzzi, Passo di Rigano, Mortillaro e altri, utilizzando le risorse già stanziati nel 2015, pari a 1.250.000 euro, anche attraverso imprese aggiudicatrici di pubblici appalti. Per quanto in corso è previsto un stanziamento di 750.000 euro per la prosecuzione delle attività presso tutti i canali del maltempo cittadini. I progetti di manutenzione e sistemazione degli argini dei canali del maltempo, tra cui quello di Boccadifalco, sono stati inseriti nei progetti di Italia Sicura. Questo intervento dichiarano il sindaco Leoluca Orlando e assessore alla Riqualificazione urbana e alle infrastrutture Emilio Arcuri testimonia l'impegno concreto dell'Amministrazione comunale per la bonifica e messa in sicurezza del territorio e per migliorare le condizioni di vivibilità dei cittadini.

- Allerta Meteo, violenti temporali al Nord: tornado in pianura Padana, attenzione alle prossime 18 ore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, violenti temporali al Nord: tornado in pianura Padana, attenzione alle prossime 18 ore Allerta Meteo per le prossime ore: violenti temporali stanno già colpendo il Nord con temperature in picchiata, durante la giornata di martedì velocesfuriata fredda e perturbata lungo le Regioni Adriatiche Di Peppe Caridi -18 aprile 2016 - 23:27[tornado] Il maltempo sta colpendo in queste ore il Nord Italia, con forti temporali, piogge intense, grandinate e persino un tornado nel cuore del Piemonte, tra Vercelli e Novara, immortalato da Alessandro Piazza nella fotografia a corredo dell'articolo. Sempre in Piemonte sono caduti 34mm di pioggia a Livorno Ferraris e 28mm a Vigliano Biellese. Sulle Alpi centrali i temporali più intensi: a Lanzada, in provincia di Sondrio (Lombardia) tra ieri e oggi sono caduti 150mm di pioggia, mentre a Chiavenna solo oggi sono caduti 49mm e le temperature stanno diminuendo ovunque con v a l o r i p i ù freschi. CNMC_LAM_201604182045_ITALIA_IRLI@@@@_@@@@@@@@@@@@_@@@_000_@@@@ La colonnina di mercurio ha iniziato il suo calo dal Nord/Ovest, dove al momento abbiamo +7a Biella, +8a Vercelli, Sondrio e Domodossola, +9a ad Asti, +10a Varese, Alessandria e Casale Monferrato, +11a Torino, Novara, Como, Cuneo, Legnano e Aosta, +12a Pavia e Seregno, +13a Milano, Bergamo e Piacenza. Attenzione al maltempo nelle prossime 18 ore: forti temporali colpiranno l'Emilia Romagna nelle prime ore di martedì 19 aprile, spostandosi poi nel corso della mattinata verso le Marche e scivolando su Abruzzo, Molise e Puglia settentrionale (isole Tremiti e Gargano) durante la giornata. Rtavn302 Le temperature diminuiranno sensibilmente in tutto il Paese, compreso il Sud, ma soprattutto nelle Regioni Adriatiche dove già martedì farà decisamente freddo (invece continuerà il caldo, specie in mattinata e nel primo pomeriggio, in Sicilia e Calabria dove però la situazione cambierà proprio a partire dal pomeriggio per arrivo di forti venti e un primo lieve calo delle temperature). Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Ponte del 25 aprile col maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - -

[Redazione]

Ponte del 25 aprile col maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 24 aprile. Di Filomena Fotia - 18 aprile 2016 - 14:56 [Prognose_20160418-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un fronte freddo a ridosso dell'arco alpino, nel suo moto verso est sud-est tende ad interessare le regioni settentrionali italiane mentre al centro-sud prevale un flusso di correnti meridionali con nubi in prevalenza medio-alte stratiformi. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: molto nuvoloso su Alpi e Prealpi con associati rovesci anche temporaleschi con neve a quote superiori ai 1500 metri in abbassamento dalla sera sul settore occidentale fino a 1000 metri; parzialmente nuvoloso sulle rimanenti aree, ma con nuvolosità in rapido aumento sulla fascia pedemontana centro-occidentale con rovesci temporaleschi che si estenderanno alla Pianura Padana ad iniziare da Piemonte, Lombardia e Liguria, in successiva estensione verso est tra la notte ed il mattino di domani. Centro e Sardegna: sereno o velato per nubi medio-alte stratiformi, con temporanei addensamenti associati a locali deboli piogge o pioviggini, in attenuazione ad iniziare dalla Toscana, con ampi rasserenamenti serali. Sud e Sicilia: sereno o velato con temporanei addensamenti tra Campania, Molise e Puglia. Temperature: stazionarie al centro-sud, in diminuzione al nord ad iniziare dal settore nord-occidentale. Venti: deboli da sud-est sull'area ionica e Adriatico; moderati da sud-ovest sulla Liguria, in intensificazione e in rotazione a nord dalla tarda serata; deboli nord-occidentali sulle rimanenti regioni in intensificazione sulla Sardegna. Mari: mossi, localmente molto mossi mar Ligure e Stretto di Sicilia con moto ondoso in aumento fino ad agitato dalla sera sul Ligure; poco mossi o mossi tutti i rimanenti mari, con moto ondoso in aumento sul Mare di Sardegna e dalla sera sul Tirreno centrale settore ovest. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: addensamenti compatti al mattino su Triveneto e lungo la dorsale appenninica settentrionale con residui rovesci e locali temporali tra Veneto, bassa Lombardia ed Emilia, ma in rapido miglioramento dal primo pomeriggio; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità altrove. Centro e Sardegna: nuvolosità in aumento in mattinata sulle regioni adriatiche con qualche locale pioggia associata, ma in graduale miglioramento pomeridiano sulle Marche e, dalla serata, sull'Abruzzo; condizioni di bel tempo sulle altre regioni con velature in arrivo serale sulla Sardegna centro-settentrionale. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con transito di velature estese su Sicilia ed aree ioniche. Temperature: minime in lieve aumento su Puglia salentina, aree ioniche di Calabria e Sicilia, basso Lazio e alta Campania; senza variazioni di rilievo sul Veneto; in flessione sul restante territorio, più marcata su Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo e Molise. Massime in rialzo su aree alpine e prealpine, Puglia centro-meridionale e coste ioniche di Basilicata, Calabria e Sicilia; in diminuzione altrove. Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali, ulteriori rinforzi dalla tarda mattinata sulle coste centro-meridionali adriatiche e dalla serata su quelle ioniche di Calabria e Sicilia; da deboli a moderati orientali al mattino sull'Emilia Romagna; deboli di direzione variabile sul restante nord. Mari: da molto mosso a temporaneamente agitato fino al pomeriggio Adriatico centrale; da mossi a molto mossi mare e canale di Sardegna, Tirreno, il restante Adriatico e lo Stretto di Sicilia; da mosso a poco mosso lo Ionio, ma con moto ondoso in intensificazione serale; da mosso a poco mosso il mar Ligure. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MERCOLEDÌ 20 APRILE Nord: tempo stabile e soleggiato ovunque con transito di velature, più estese dal pomeriggio sulle regioni occidentali. Centro e Sardegna: bel tempo ovunque con passaggi di nubi alte e sottili, più ampie in tarda mattinata sulla Sardegna e successivamente sulle altre regioni tirreniche. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con temporanee velature, anche estese dalla

serata. Temperature: minime in aumento su regioni nord-occidentali, Appennino tosco-emiliano e Sardegna, senza variazioni di rilievo su Lombardia, basso Veneto e restante Toscana, in diminuzione altrove, più marcata su Abruzzo e regioni meridionali; massime in aumento su arco alpino, Emilia Romagna e regioni centrali, più deciso su Marche e Sardegna centro-occidentale, stazionarie sulla pianura padano-veneta, in flessione sulle restanti zone. Venti: deboli variabili al nord; deboli orientali con locali rinforzi sulla Sardegna; da deboli a moderati dai quadranti settentrionali sul restante centro-sud, con temporanei, ulteriori rinforzi su coste adriatiche pugliesi ed aree ioniche della Calabria. Mari: da molto mossi ad agitati all' largo mare e canale di Sardegna e Ionio; da mossi a molto mossi Stretto di Sicilia, Tirreno meridionale settore ovest e medio e basso Adriatico; mosso il restante Tirreno centro-meridionale; da poco mossi a mossi i restanti bacini. GIOVEDÌ 21: estese velature ovunque, ma con spessa nuvolosità medio-alta in aumento già in mattinata sulle regioni nord-occidentali, Toscana e Sardegna, con prime deboli precipitazioni associate nel pomeriggio sulle aree alpine del Piemonte e sulla Sardegna; durante la seconda parte della giornata estensione della copertura alle restanti regioni peninsulari centro-settentrionali, con deboli piogge serali tra Liguria e Toscana. VENERDÌ 22: spesse velature sulle due isole maggiori. Molte nubi sulla penisola con deboli precipitazioni sparse inizialmente sull' area alpina e prealpina e sul versante tirrenico, ma in rapida, successiva estensione anche al settore adriatico; addensamenti compatti interesseranno le regioni centrali con rovesci e temporali tra Lazio, bassa Toscana e Umbria; tendenza a deciso miglioramento dalla serata con assorbimento dei fenomeni. SABATO 23 e DOMENICA 24: nella giornata di sabato molte nubi al centro-nord peninsulare, con addensamenti compatti sul settentrione, associate a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale a ridosso delle aree alpine e prealpine e sulla Liguria; spesse velature sul restante meridione. Domenica ancora maltempo al nord, in estensione pomeridiana alle regioni centrali peninsulari.

Ladri piromani in una casa dell'avvocato Corronca

[Redazione]

CUGLIERI. Passava di lì per caso, come fa ogni tanto. Ma stavolta, nel momento in cui si è avvicinato alla casa di campagna della propria famiglia, si è trovato di fronte all'amara sorpresa. La casa... Tags incendio casa rurale santa caterina di pittinuri 18 aprile 2016 CUGLIERI. Passava di lì per caso, come fa ogni tanto. Ma stavolta, nel momento in cui si è avvicinato alla casa di campagna della propria famiglia, si è trovato di fronte all'amara sorpresa. La casa rurale della famiglia Corronca, di cui fa parte l'avvocato Giuseppe che ha lanciato il (purtroppo) tardivo allarme di sabato, è stata avvolta dalle fiamme probabilmente all'alba dello stesso giorno. Sul fatto che si tratti di un incendio doloso ci sono pochi dubbi. Le conferme sono arrivate dai vigili del fuoco intervenuti nella borgata di Sessa, nelle campagne a pochi chilometri di distanza dalla frazione balneare di Santa Caterina di Pittinuri, ma già al proprietario era apparso chiaro che qualcuno avesse fatto irruzione nella casa disabitata per gran parte dell'anno. Per questo motivo stanno indagando i carabinieri della stazione di Cuglieri e della Compagnia di Ghilarza, coordinati dal comandante Alfonso Musumeci. L'impressione, al termine dei primi sopralluoghi, è che qualcuno abbia preso di mira la casa per compiere un facile furto. I ladri avrebbero poi appiccato il fuoco per cancellare ogni traccia, ma con sé hanno portato numerosa attrezzatura agricola che ha un valore di qualche centinaia di euro. Molto più cospicui invece i danni subiti dalla casa rurale. Il fuoco, facilitato dalla presenza di materassi ha infatti completamente annerito una parte di essa e danneggiato anche i pochi mobili, gli infissi e le pareti. La fuliggine ha reso impossibile il rinvenimento di qualsiasi traccia lasciata dai ladri dal cerino facile.

- Padre e figlio allevatori arrestati per incendio boschivo nel messinese [FOTO, NOMI e DETTAGLI]

[Redazione]

18 aprile 2016 13:23 MANERA Giuseppe MANERA Giuseppe Nel tardo pomeriggio di ieri, i militari del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Patti, mentre effettuavano un servizio di controllo del territorio, transitando per la SS 116 con direzione di marcia C/da Favoscuro Floresta hanno notato un incendio nella vallata lato monte del Comune di Floresta. Avvistata nei pressi dell'incendio un'autovettura fuoristrada, hanno proceduto ad osservarne gli spostamenti per verificare se gli autori dell'incendio fossero i passeggeri di quel veicolo. Dal posto di osservazione hanno accertato che la stessa autovettura nel percorrere la strada interpodereale che conduce alla SS 116 si fermava più volte e esattamente nel punto di sosta, poco dopo che il veicolo riprendeva la marcia, si notavano nascere nuovi focolai. Focolai che da lì a poco si andavano man mano sviluppando in incendi. I Carabinieri del Nucleo Operativo di Patti, unitamente ai Carabinieri della Stazione di Floresta giunti in supporto dei colleghi, dopo aver allertato il dipartimento dei Vigili del Fuoco di Randazzo per intervenire sui luoghi teatro dell'incendio, si sono subito messi sulle tracce del veicolo in questione per poi intercettarlo dopo pochi minuti. Gli occupanti del veicolo sono stati identificati in MANERA Franco, allevatore, residente a Castell Umberto (ME), classe 1972, con precedenti di polizia, e MANERA Giuseppe, allevatore, residente a Castell Umberto (ME), classe 1993, incensurato, rispettivamente padre e figlio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati alcuni strumenti di innesco da fuoco. Le fiamme hanno interessato e distrutto circa 3 ettari di macchia mediterranea e terreno alberato insistente, in parte, in area protetta del parco dei Nebrodi, provocando ingenti danni non quantificabili. Il repentino intervento dell'Arma ha consentito non solo l'individuazione dei rei, ma ha anche scongiurato ulteriore propagazione delle fiamme ed evitato che gli arrestati innescassero ulteriori focolai che avrebbero potuto distruggere aree ben più vaste, mettendo a rischio non solo l'area protetta del parco, ma anche le abitazioni rurali dell'area che spesso, in particolar modo nei fine settimana, diventano luogo di ritrovo per scampagnate domenicali. Padre e figlio sono stati arrestati per il reato di incendio boschivo in concorso. Gli stessi, su disposizione del Magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Patti, sono stati tradotti presso la propria abitazione a Castell Umberto in regime di arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida tenutasi in mattinata odierna presso il Tribunale di Patti. Arresto è stato convalidato e i due nuovamente sottoposti agli arresti domiciliari. MANERA Giuseppe MANERA Giuseppe MANERA Franco MANERA Franco

Floresta (ME). Padre e figlio allevatori arrestati per incendio boschivo

[Redazione]

Stampa[photo_4574]Nel tardo pomeriggio di ieri 17 aprile, i militari del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Patti, mentre effettuavano un servizio di controllo del territorio, transitando per la SS 116 con direzione di marcia C/da Favoscuro Floresta hanno notato un incendio nella vallata lato monte del Comune di Floresta. Avvistata nei pressi dell'incendio un'autovettura fuoristrada, hanno proceduto ad osservarne gli spostamenti per verificare se gli autori dell'incendio fossero i passeggeri di quel veicolo. Dal posto di osservazione hanno accertato che la stessa autovettura nel percorrere la strada interpodereale che conduce alla SS 116 si fermava più volte e esattamente nel punto di sosta, poco dopo che il veicolo riprendeva la marcia, si notavano nascere nuovi focolai. Focolai che da lì a poco si andavano man mano sviluppando in incendi. I Carabinieri del Nucleo Operativo di Patti, unitamente ai Carabinieri della Stazione di Floresta giunti in supporto dei colleghi, dopo aver allertato il dipartimento dei Vigili del Fuoco di Randazzo per intervenire sui luoghi teatro dell'incendio, si sono subito messi sulle tracce del veicolo in questione per poi intercettarlo dopo pochi minuti. Gli occupanti del veicolo sono stati identificati in MANERA Franco, allevatore, residente a Castell Umberto (ME), classe 1972, con precedenti di polizia, e MANERA Giuseppe, allevatore, residente a Castell Umberto (ME), classe 1993, incensurato, rispettivamente padre e figlio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati alcuni strumenti di innesco da fuoco. Le fiamme hanno interessato e distrutto circa 3 ettari di macchia mediterranea e terreno alberato insistente, in parte, in area protetta del parco dei Nebrodi, provocando ingenti danni non quantificabili. Il repentino intervento dell'Arma ha consentito non solo l'individuazione dei rei, ma ha anche scongiurato ulteriore propagazione delle fiamme ed evitato che gli arrestati innescassero ulteriori focolai che avrebbero potuto distruggere aree ben più vaste, mettendo a rischio non solo l'area protetta del parco, ma anche le abitazioni rurali dell'area che spesso, in particolar modo nei fine settimana, diventano luogo di ritrovo per scampagnate domenicali. Padre e figlio sono stati arrestati per il reato di incendio boschivo in concorso. Gli stessi, su disposizione del Magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Patti, sono stati tradotti presso la propria abitazione a Castell Umberto in regime di arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida tenutasi in mattinata odierna presso il Tribunale di Patti. Arresto è stato convalidato e i due nuovamente sottoposti agli arresti domiciliari. lunedì 18 aprile 2016 [end_paragrafo_sx]

Fuoco a Parco dei Nebrodi Allevatori sorpresi ad appiccarlo

[Redazione]

FLORESTA (MESSINA) Due allevatori di Castell Umberto (Messina), Franco Manera, di 44 anni, e Giuseppe Manera, di 23, rispettivamente padre e figlio, sono stati arrestati dai carabinieri con accusa di incendio boschivo in concorso. I due sono stati notati dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Patti (Messina) mentre appiccavano il fuoco in diversi punti ai margini di una strada interpodereale che conduce alla SS 116 tra Favoscuro e Floresta, in territorio del Parco dei Nebrodi. Bloccati immediatamente sono stati arrestati. Il giudice del tribunale di Patti ha convalidato l'arresto, disponendo per i due gli arresti domiciliari. L'incendio, nonostante l'immediato intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco del distaccamento di Randazzo, ha distrutto tre ettari di macchia mediterranea e di terreno alberato. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

A fuoco i Nebrodi: presi padre e figlio

[Redazione]

Franco e Giuseppe Manera hanno bruciato tre ettari di bosco tra Favoscuro e Floresta Cronaca [thumbnews] MESSINA | Sono Franco e Giuseppe Manera, rispettivamente padre e figlio di 44 e 23 anni, i due allevatori arrestati con l'accusa di incendio boschivo in concorso. I due sono stati notati dai carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia di Patti, mentre appiccavano il fuoco in diversi punti ai margini di una strada interpodereale che conduce alla SS 116 tra Favoscuro e Floresta, nel territorio del Parco dei Nebrodi. I due sono stati prontamente arrestati, con il giudice del Tribunale di Patti che ha convalidato gli arresti domiciliari. Circa la portata dell'incendio, sono stati accertati circa tre ettari di macchia mediterranea e terreno alberato completamente bruciati.

Appiccano un incendio nel Parco dei Nebrodi

[Redazione]

Padre e figlio, gli allevatori Franco e Giuseppe Manera, arrestati per il reato di incendio boschivo in concorso. Cronaca [thumbnews] MESSINA | Padre e figlio arrestati per il reato di incendio boschivo in concorso. Gli allevatori Franco e Giuseppe Manera, rispettivamente classe 1972 e 1993, sono stati individuati nel pomeriggio di ieri dai carabinieri subito dopo che avevano appiccato una serie di incendi nei boschi di Floresta, nell'area protetta del parco dei Nebrodi. Le fiamme hanno interessato e distrutto circa 3 ettari di macchia mediterranea e terreno alberato. I militari, transitando per la SS 116 con direzione di marcia C/da Favoscuro Floresta hanno notato un incendio nella vallata lato monte del Comune di Floresta. Avvistata nei pressi dell'incendio un fuoristrada, hanno proceduto ad osservarne gli spostamenti per verificare se gli autori dell'incendio fossero i passeggeri di quel veicolo. Dal posto di osservazione hanno accertato che la stessa autovettura nel percorrere la strada interpodereale che conduce alla SS116 si fermava più volte e esattamente nel punto di sosta, poco dopo che il veicolo riprendeva la marcia, si notavano nascere nuovi focolai. Focolai che dalà a poco si andavano man mano sviluppando in incendi. I carabinieri così, dopo aver allertato il dipartimento dei Vigili del Fuoco di Randazzo per intervenire sui luoghi teatro dell'incendio, si sono subito messi sulle tracce del veicolo in questione per poi intercettarlo dopo pochi minuti. Il repentino intervento delle autorità ha consentito non solo l'arresto dei due allevatori, ma ha anche scongiurato l'ulteriore propagazione delle fiamme. I due autori dei roghi sono attualmente sottoposti agli arresti domiciliari.

Tempio, esercitazione della Protezione civile per simulare una calamità

[Redazione]

Domani a Masullas assemblea su rifiuti e protezione civile

[Redazione]